

Casa Fogaccia

Bergamo (BG)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BG020-00543/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BG020-00543/>

CODICI

Unità operativa: BG020

Numero scheda: 543

Codice scheda: BG020-00543

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103647

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG120-00501

Relazione con schede VAL: BG120-00010

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Fogaccia

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte della denominazione: PTCP_Allegato E5 - Repertori

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Casa detta dell'Arciprete

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specifica della fonte dell'altra denominazione: PTCP_Allegato E5 - Repertori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

Indirizzo: Via G. Donizetti, 3

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Visibile dall'esterno

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Bergamo

Particelle: 916

Foglio/Data: 37

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze locali

Motivazione/fonte: bibliografica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia: Costruito nel 1520 dall'architetto Pietro Isabello detto Abano per il giurista Benedetto Ghislandi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1520/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1520/00/00

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nei secoli XVII e XVIII vengono eseguite sistemazioni interne e vengono tamponate le logge del prospetto sul giardino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Viene restaurata nel 1976, durante questo intervento vengono riportate riportate in luce le logge che erano state tamponate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1976/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1976/00/00

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta poligonale irregolare composto da due corpi doppi con interposto cortile quadrato. I due corpi sono collegati al primo piano da un ballatoio che corre sui quattro lati del cortile. L'altezza del corpo su strada di tre piani mentre il corpo a sud è alto due piani sul cortile e quattro sul giardino. La struttura è in muratura mista di pietre e mattoni, intonacata. La facciata su via Donizetti ed alcuni elementi architettonici distribuiti nell'edificio sono in marmo di Nembro. Nel prospetto sul giardino vi sono archi in mattoni pieni e modanature in cotto. Le strutture orizzontali sono costituite da archi e volte in muratura e da solai in legno. Le scale sono in arenaria. La copertura a due falde ha struttura in legno e manto in coppi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: sede universitaria

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Fonte: SBAA

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CASA FOGACCIA DETTA DELL'ARCIPRETE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1910/10/22

Codice ICR: 2ICR0004060AAAA

Nome del file originale: 00349650034965.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG020-00543_NVC-0000039133

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG020-00543_IMG-0000184836

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: f024_20

Note: Facciata principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: f024_20.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG020-00543_IMG-0000184837

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_BG020-00543_01

Note: Vista del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_BG020-00543_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG020-00543_IMG-0000184838

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_BG020-00543_02

Note: Particolare del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG020-00543_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG020-00543_IMG-0000184839

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_BG020-00543_03

Note: Particolare della finestra al piano terra del prospetto principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG020-00543_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG020-00543_IMG-0000184840

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_BG020-00543_04

Note: Particolare della finestra al piano primo del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG020-00543_04.jpg

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Data del sopralluogo: 2014/06/18

Nome: Scaburri, Luca

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Morandini, Lucia

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Frescura, Maria Grazia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - BG120-00010 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 10

Codice scheda: BG120-00010

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BG020-00543

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Bergamo, Casa Fogaccia

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

La Casa dell'Arciprete è un eccezionale esempio di abitazione rinascimentale dominata dalla proporzione e dall'armonia. Ubicata a Bergamo Alta in Via Donizetti, è identificabile grazie al prospetto principale, ricoperto di marmo grigio policromo con raffinate decorazioni classicheggianti, che donano all'insieme un notevole equilibrio. Finissimi gli ornati alle finestre fra cui spicca quello del piano terreno con finta prospettiva. Le straordinarie policromie marmoree testimoniano gli influssi del gusto e delle tendenze architettoniche di impronta veneziana.

Un androne, dipinto con affreschi cinquecenteschi, attribuiti a Giovanni Busi, conduce ad un elegante cortile lastricato di pianta quadrangolare, dove troviamo un loggiato aereo sorretto da mensoloni.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The Prelate's home is an exceptional example of Renaissance house dominated by proportion and harmony. Located in Donizetti Street in High Bergamo, is identifiable thanks to the main facade, covered in polychrome grey marble classical with refined decoration who donate to the collection a remarkable balance. The ornamentation at windows are fine and that on the ground floor stands out with fake perspective. The amazing marble polychrome testify the influence of taste and architectural trends of Venetian style.

A Hall, painted with frescoes of the 16th century, attributed to Giovanni Busi, leads to an elegant paved courtyard of

quadrangular plan, where we find an aerial loggia supported by corbels.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

La Casa dell'Arciprete è un eccezionale esempio di abitazione rinascimentale. Ubicata in Via Donizetti in Città Alta si identifica facilmente grazie alla raffinatezza degli elementi classicheggianti che costituiscono il prospetto su strada. La linea architettonica dell'edificio è dominata dalla proporzione e dall'armonia. L'edificio è di tre piani a pianta poligonale irregolare ed è composto da due corpi doppi con cortile quadrato. Il prospetto principale, ricoperto di marmo grigio policromo, è caratterizzato dalla raffinatezza delle decorazioni, che donano all'insieme un notevole equilibrio. La facciata è divisa in tre livelli orizzontali, corrispondenti ai piani interni, con alti marcapiani decorati da losanghe e da elementi circolari. Quattro doppie lesene, con capitello composito, dividono verticalmente il prospetto in tre porzioni. A piano terra si aprono due portali con arco a tutto sesto, solo quello a sinistra è accessibile, mentre quello a destra è stato parzialmente tamponato e ridotto ad una finestra chiusa da inferriata. Al centro si apre una finestra con cornice finemente lavorata a finta prospettiva. Al piano primo, in corrispondenza dei due portali sottostanti, si aprono due finestre arcuate con cornici elaborate a bassorilievo e capitelli composti, mentre al centro si apre una finestra dalle cornici modanate con timpano triangolare. Al piano secondo si apre al centro una finestra protetta da una ringhiera, mentre le pareti laterali sono rifinite a finto marmo. I finissimi ornati e le straordinarie policromie marmoree testimoniano gli influssi del gusto e delle tendenze architettoniche di impronta veneziana.

Un androne, dipinto con affreschi cinquecenteschi, attribuiti a Giovanni Busi, conduce ad un elegante cortile lastricato di pianta quadrangolare dove troviamo un loggiato aereo sorretto da mensoloni. Proprio questo ballatoio, che corre sui quattro lati del cortile, collega i due corpi di fabbrica al piano primo.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

La Casa dell'Arciprete venne commissionata dal giurista Benedetto Ghislandi tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. La costruzione viene attribuita a Pietro Isabello, che potrebbe averla realizzata attorno al 1520. È appartenuta alla famiglia Fogaccia poi alla famiglia dei Gritti-Morlacchi, finché nel 1840 viene donata agli arcipreti del Capitolo del Duomo. Per molti anni questo edificio ha ospitato il Museo Diocesano d'Arte Sacra "A. Bernareggi".

Venne chiamata Casa dell'Arciprete perché, dal 1840 fino al 1941, fu residenza dell'arciprete del Duomo. Nei secoli XVII-XVIII vengono eseguite sistemazioni interne e vengono tamponate le logge del prospetto sul giardino, riportate in luce durante i restauri del 1976. Gli affreschi cinquecenteschi, che decorano l'androne, sono attribuiti a Giovanni Busi detto Cariani, pittore bergamasco di scuola veneta. Nei primi anni dell'Ottocento, alcune stanze dell'edificio sono state decorate dal pittore bergamasco Paolo Vincenzo Bonomini. Oggi l'edificio è sede universitaria.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia